

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
AL COMANDANTE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL SIG. RUBINO ANTONINO - IL NOTIZIARIO
AL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: Presunti abusi edilizi Comune di Isola delle Femmine.

Il comitato cittadino per la legalità chiede alle Autorità in indirizzo di accertare se il sig. Palazzotto Michele, proprietario dell'immobile di Via Palermo, n°23 nel realizzare le due verande: la prima, posta nel retro prospetto, a ridosso della scogliera e la seconda nel lastrico solare, dell'immobile di cui sopra, abbia rispettato le vigenti norme urbanistiche in materia ed, in particolare, l'articolo 15, lettera a), della legge regionale n°78 del 1976, fascia di rispetto dei 150 metri dalla battigia.

"Giova ricordare che il sig. Palazzotto Michele è: segretario regionale della CGIL; componente di una famiglia illustre di questo Comune a detta del Sindaco; destinatario di una intimidazione di stampo mafioso avvenuta negli anni settanta riguardante l'incendio della propria autovettura Renault 4, di colore rosso, in evidente stato di decomposizione, abbandonata davanti la propria abitazione in Piano Levante da diversi giorni in quanto la batteria era guasta. Di questo si vantava, allora, il sig. Palazzotto Michele, di avere preso in giro tutti; amico intimo dell'Onorevole Apprendi, il quale, nella riunione dell'11 novembre 2009 all'interno della palestra della locale scuola media, ha ricordato a tutti i presenti, compreso al sig. Palazzotto Michele, che occorre rimuovere amministratori locali e dirigenti con parenti sospettati di essere vicini a cosa nostra; estensore della nota a firma dei consiglieri di maggioranza allegata al verbale della seduta del consiglio comunale del 30 dicembre 2009; dulcis in fundo, è anche fratello del vice sindaco Palazzotto Salvatore, nipote del Sig. Pomiero Giuseppe".

Riteniamo sufficiente il contributo comunale, quasi 10.000,00 euro, concesso dal sindaco Portobello al parroco della locale chiesa don Calogero per i servizi resi in occasione delle scorse elezioni amministrative comunali. Sugeriamo agli assessori comunali Palazzotto Salvatore e Cutino Marcello ed alle rispettive signore, che hanno iniziato a frequentare la messa domenicale il primo dell'anno, di continuare a frequentare la chiesa parrocchiale ed in maniera particolare la caritas parrocchiale in quanto è un valido aiuto per le future candidature alle elezioni amministrative, salvo un eventuale scioglimento del consiglio comunale per infiltrazione mafiose.

Al comandante Currao Domenico segnaliamo quanto segue:

Con nota n°9040 di protocollo del 15 luglio 2008 la M.A.M s.n.c. di Costanzo Marila, Lucido Antonella e Bruno Maria , avanzava richiesta al Comune di Isola delle Femmine di autorizzazione edilizia per la collocazione stagionale di n°3 chioschi all'interno della villa comunale di Piano Levante. Progettista dell'opera è il geometra Dionisi Vincenzo.

Con successiva nota n°2140 di protocollo del 5 febbraio 2009 la medesima società avanzava formale richiesta di variante alle norme tecniche di cui alla delibera di C.C. n°33 del 2007 e precisamente all'articolo 11.

Con nota n°267 di protocollo interno del 17 febbraio 2009 l'architetto D'Arpa Sandro trasmetteva, al Presidente del consiglio comunale di Isola delle Femmine ed al sindaco, la proposta di deliberazione di variante dell'articolo 11 delle norme tecniche di attuazione adottate con delibera del C.C. n°33 del 2007, esprimendo parere favorevole alle variazioni richieste dalla M.A.M.

Considerato l'esito delle consultazioni amministrative comunali del 6 e 7 giugno 2009, riteniamo ragionevole il tempo di attesa trascorso perché la predetta società solleciti, quanto prima, il sindaco affinché quelle istanze vengano accolte favorevolmente, ricordando al comandante Currao che la modifica del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche consentirà al responsabile del servizio tributi ed al capo ufficio tecnico comunale, di assegnare, quasi certamente, tutta la villa di Piano Levante alla suddetta società, bypassando il parere del consiglio comunale. E' da sottolineare, inoltre, come il geometra Dionisi Vincenzo, preventivamente, abbia consultato il funzionario della Soprintendenza, preposto per tale zona, affinché possa essere aiutato nel redigere il parere positivo per la realizzazione dell'opera nell'interesse della comunità di isola.

LEGENDA:

1. Sig.ra Costanzo Marila, moglie di Bruno Giuseppe, cognata dell'assessore Cutino Marcello, nipote di Bruno Pietro.
2. Sig.ra Bruno Maria, moglie del vice sindaco Palazzotto Salvatore, nipote di Pomiero Giuseppe.
3. Sig.ra Lucido Antonella, nipote del consigliere Peloso e cognata del consigliere Cardinale.
4. Geom. Dionisi Vincenzo, vice presidente del consiglio comunale, amico ed uomo di fiducia di Pomiero Giuseppe, promotore, assieme ad altri, della richiesta di dimissioni dell'assessore Rappa Rocco, nel 1999, in quanto cognato di Bruno Pietro.
5. Arch. D'Arpa Sandro, capo ufficio tecnico comunale, grande elettore del vice sindaco Palazzotto, nipote del defunto D'Arpa Vincenzo, presunto prestanome della potente famiglia mafiosa dei Madonia.

Se il comandante Currao Domenico cercava una associazione, a cui stanno a cuore le sorti di questo paese, eccola.

Ricordiamo agli amministratori comunale interessati di dismettere l'isola ecologica di Piano Levante che tanto danno arrecherà alla nuova struttura ristorativa, nell'interesse della comunità isolana.

Al sindaco ed all'assessore Aiello suggeriamo di fare presentare, a qualche parente o socio in affari, un progetto, non certo di ristorazione, per la villa di Piano Ponente, in quanto, in attesa di edificare le proprie aree private, è opportuno, nell'interesse della comunità isolana, edificare quelle pubbliche.

Caro consigliere Guttadauro, servitore dello Stato, come vede è stato preso in giro; tutti avevano un interesse personale, nell'interesse di tutti i cittadini isolani. A Lei non rimane che tenere a bada l'amico Sorge oppure organizzare la sagra della salsiccia o del cannolo tra luglio ed agosto.

Al signor Rubino Antonino, nella qualità di componente della redazione del "Notiziario" locale, chiediamo di pubblicare questa lettera nella prossima uscita del mensile.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
AL COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI
AL COMANDANTE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL SIG. RUBINO ANTONINO - IL NOTIZIARIO

OGGETTO: Legalità e trasparenza amministrativa Comune di Isola delle Femmine.
Presunti abusi edilizi.

Il comitato cittadino per la legalità chiede alle Autorità in indirizzo di accertare se il sig. Palazzotto Michele, proprietario dell'immobile di Via Palermo, n°23 nel realizzare le due verande: la prima, posta nel retro prospetto, a ridosso della scogliera e la seconda nel lastrico solare, dell'immobile di cui sopra, abbia rispettato le vigenti norme urbanistiche in materia ed, in particolare, l'articolo 15, lettera a), della legge regionale n°78 del 1976, fascia di rispetto dei 150 metri dalla battigia.

"Giova ricordare che il sig. Palazzotto Michele è: segretario regionale della CGIL; destinatario di una intimidazione di stampo mafioso avvenuta negli anni settanta riguardante l'incendio della propria autovettura Renault 4, di colore rosso; amico intimo dell'Onorevole Apprendi, il quale, nella riunione dell'11 novembre 2009 all'interno della palestra della locale scuola media, ha ricordato a tutti i presenti, compreso al sig. Palazzotto Michele, che occorre rimuovere amministratori locali e dirigenti con parenti sospettati di essere vicini a cosa nostra; estensore della nota a firma dei consiglieri di maggioranza allegata al verbale della seduta del consiglio comunale del 30 dicembre 2009; dulcis in fundo, è anche fratello del vice sindaco PALazzotto Salvatore, nipote del Sig. Pomiero Giuseppe".

Al Comandante Currao Domenico segnaliamo quanto segue:

Con nota n°9040 di protocollo del 15 luglio 2008 la M.A.M s.n.c. di Costanzo Marila, Lucido Antonella e Bruno Maria, avanzava richiesta al Comune di Isola delle Femmine di autorizzazione edilizia per la collocazione stagionale di n°3 chioschi all'interno della villa comunale di Piano Levante. Progettista dell'opera è il geometra Dionisi Vincenzo.

Con successiva nota n°2140 di protocollo del 5 febbraio 2009 la medesima società avanzava formale richiesta di variante alle norme tecniche di cui alla delibera di C.C. n°33 del 2007 e precisamente all'articolo 11.

Con nota n°267 di protocollo interno del 17 febbraio 2009 l'architetto D'Arpa Sandro trasmetteva, al Presidente del consiglio comunale di Isola delle Femmine ed al sindaco, la proposta di deliberazione di variante dell'articolo 11 delle norme tecniche di attuazione adottate con delibera del C.C. n°33 del 2007, esprimendo parere favorevole alle variazioni richieste dalla M.A.M.

Considerato l'esito delle consultazioni amministrative comunali del 6 e 7 giugno 2009, riteniamo ragionevole il tempo di attesa già trascorso perché la predetta società solleciti il sindaco affinché quelle istanze vengano accolte favorevolmente, ricordando che la modifica del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche consentirà al responsabile del servizio tributi ed al capo ufficio tecnico comunale, di assegnare, quasi certamente, tutta la villa di Piano Levante alla suddetta società, bypassando il parere del consiglio comunale. E' da sottolineare, inoltre, come il geometra Dionisi

Vincenzo abbia già consultato il funzionario della Soprintendenza, preposto per tale zona, affinché possa essere aiutato nel redigere il parere positivo per la realizzazione dell'opera nell'interesse della comunità di isola.

LEGENDA:

1. Sig.ra Costanzo Marila, moglie di Bruno Giuseppe, cognata dell'assessore Cutino Marcello, nipote di Bruno Pietro.
2. Sig.ra Bruno Maria, moglie del vice sindaco PALazzotto Salvatore, nipote di Pomiero Giuseppe.
3. Sig.ra Lucido Antonella, nipote del consigliere Peloso e cognata del consigliere Cardinale.
4. Arch. D'Arpa Sandro, capo ufficio tecnico comunale, grande elettore del vice sindaco PALazzotto, nipote del defunto D'Arpa Vincenzo, presunto prestanome della potente famiglia mafiosa dei Madonia
5. Geom. Dionisi Vincenzo, vice presidente del consiglio comunale, amico ed uomo di fiducia di Pomiero Giuseppe.

Ricordiamo agli amministratori comunali interessati alla ristorazione di dismettere l'isola ecologica di Piano Levante che tanto danno arrecherà alla nuova struttura ed all'immagine del nostro territorio.

Al sindaco ed all'assessore Aiello segnaliamo la villa di Piano Ponente per eventuali altre edificazioni, sempre nell'interesse della collettività.

Al comandante della P.M., maggiore Croce Antonio, per il tramite del sindaco, chiediamo di accertare se il sig. Bruno Giuseppe, cognato dell'assessore Cutino, paghi il suolo pubblico di Piazza Umberto e di Piano Levante.

Giova ricordare che il geometra Dionisi Vincenzo, eletto nel 1999 consigliere comunale nella lista civica "NUOVA TORRE", quale interlocutore privilegiato dell'onorevole Nino Lo Presti, gli fornì un carteggio molto dettagliato riguardante la situazione politica e non solo affinché presentasse una interrogazione parlamentare qui di seguito riportata:

ATTO CAMERA DEI DEPUTATI

Riportiamo l'interrogazione a risposta scritta 4-02650 presentata dall'onorevole Nino Lo Presti mercoledì 10 aprile 2002 nella seduta n°128 e ripresa dall'onorevole Angela Napoli:

LO PRESTI. - Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

Nella scorsa legislatura è stata presentata l'interrogazione 5-06839 del 13 ottobre 1999 con la quale si chiedeva quali iniziative il Ministero dell'interno intendesse adottare per garantire la legalità e la trasparenza dell'attività amministrativa del comune di Isola delle Femmine in provincia di Palermo, con specifico riferimento al pericolo di infiltrazioni nell'ambito della municipalità;

nessuna risposta è mai pervenuta;

le questioni denunciate con quell'atto riguardavano la presenza della giunta comunale di Isola delle Femmine di un assessore, cognato di un presunto boss mafioso, tale Pietro Bruno, nei confronti del quale di recente la Corte d'Appello di Palermo ha confermato la condanna penale (Giornale di Sicilia, del 16 marzo 2002);

l'assessore in questione, ingegnere Rocco Rappa, si è dimesso dopo l'arresto del cognato, ma risulta all'interrogante che continui ancora a frequentare il municipio;

di recente il Sindaco di Isola delle Femmine è stato condannato a dieci mesi di reclusione per il reato d'abuso d'ufficio (Giornale di Sicilia del 15/3/2002) -:

se, a seguito di fatti accaduti nel luglio del 1999 e di quelli verificatisi nel marzo del 2002 l'amministrazione dell'interno abbia svolto attività ispettive sul comune di Isola delle Femmine;

quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato in merito alla condanna di primo grado, subita dal sindaco di Isola delle Femmine per garantire la legalità e trasparenza dell'attività amministrativa del comune ed ovviare al pericolo di un aggravamento della crisi di credibilità dell'istituzione locale e di infiltrazioni illecite nell'ambito della municipalità. (4-02650)

Palermo l'omissione posta in essere dal sindaco del comune in ordine al rilascio dell'illegittima autorizzazione edilizia ex articolo 13, legge n. 47 del 1985, protocollo n. 827/Cc del 20 maggio 1999 (all'ex vice sindaco, oggi presidente del consiglio comunale Sig. Cataldo Erasmo) in assenza di N.O. della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Palermo ed il cui carteggio è già in possesso della Prefettura; sempre il gruppo consiliare « Nuova Torre » con lettera datata 6 giugno 2002 ha ancora trasmesso, al prefetto di Palermo, il prospetto di n. 10 concessioni edilizie rilasciate, in costante violazione delle norme vigenti in materia, in favore di assessori, componenti o parenti dell'attuale maggioranza consiliare; al prospetto citato è possibile evincere il rilascio della concessione edilizia n. 21 del 2001 del 14 maggio 2001 ai signori Puccio Rosaria Maria, Domenica e Salvatore, con istanza presentata, dal dichiarato procuratore Pomiero Giuseppe, e dalla concessione edilizia n. 13 del 2000 del 7 giugno 2000 alla signora Cataldo Rosaria, ma i relativi provvedimenti della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali e del Genio Civile sono intestati a Pomiero Giuseppe; Atti Parlamentari - 5001 - Camera dei Deputati XIV LEGISLATURA - ALLEGATO B AI RESOCONTI - SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2002 i nomi di Pomiero Giuseppe, così come quello del citato boss Pietro Bruno, risultano tra i soggetti economici ai quali è stata effettuata la confisca di beni illeciti, il cui elenco generale è stato allegato alla relazione della Commissione Parlamentare sul fenomeno della Mafia nella IX legislatura presentata alla Presidenza delle Camere il 16 aprile 1985 -: se, verificate le gravi notizie esposte dall'interrogante, non ritengano necessario ed urgente avviare le procedure per lo scioglimento del consiglio comunale di Isola delle Femmine.

Atti Parlamentari - 5001 - Camera dei Deputati XIV LEGISLATURA - ALLEGATO B AI RESOCONTI - SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2002

ANGELA NAPOLI. - Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia. - Per sapere - premesso che: fin dal 1999 parlamentari di Alleanza Nazionale hanno presentato atti ispettivi per richiedere interventi adeguati al ripristino della legalità, contro le infiltrazioni mafiose, presso amministrazione comunale di Isola delle Femmine; nonostante fin dal giugno del 2000, dopo particolari indagini, siano stati comprovati rapporti di parentela e di amicizia tra amministratori del comune in questione ed esponenti della criminalità organizzata del luogo, il prefetto di Palermo non ha inteso disporre l'accesso previsto dal decreto ministeriale del 23 dicembre 1992; con lettera datata 13 settembre 2001 l'Associazione « Nuova Torre », rappresentata nel consiglio comunale di Isola delle Femmine, ha ribadito, al Ministro dell'interno pro-

tempore le denunce contenute nelle interrogazioni parlamentari presentate da altri deputati di Alleanza Nazionale, dando notizia di appoggi malavitosi profusi nei confronti dell'attuale sindaco durante le ultime elezioni amministrative del 24 giugno 2001; va ricordato che nella giunta comunale di quel comune c'è stato, con delega ai lavori pubblici, il cognato di un noto personaggio arrestato con l'imputazione di associazione mafiosa nel contesto di una indagine volta a ricostruire la nuova mappa delle cosche palermitane; sembrerebbe che parenti dell'assessore in questione, poi dimessosi, e del presunto boss Pietro Bruno, individuato dagli inquirenti come capo zona di fiducia del boss superlatitante Bernardo Provenzano, dirigano presso il comune di Isola delle Femmine gli uffici anagrafe, elettorale, leva e segreteria, il che agevolerebbe l'assessore dimissionario ed il presunto boss mafioso ad acquisire ruoli preponderanti nella trattazione d'affari politiche edilizie.

Siamo certi che il vice presidente del consiglio comunale geometra Dionisi Vincenzo, alfiere della legalità, in occasione del pranzo offerto all'onorevole Nino Lo Presti il giorno 21 dicembre 2009, presso il ristorante "AL PONTILE", presenti anche il sindaco ed il presidente del consiglio comunale rag. Giucastro Alessandro, abbia ricordato all'onorevole la presenza nella Giunta Comunale dei nipoti di Pomiero Giuseppe e Bruno Pietro.

Al Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Teo Luzi, nel ringraziarlo per l'attenzione prestata alla nostra precedente lettera, chiediamo un pronto intervento per far piena luce sui pseudo controlli eseguiti dall'architetto Albert Giovanni, accompagnato da militari della locale stazione dei carabinieri, riguardanti abusi edilizi che vedono coinvolti il sindaco, il suo esecutivo, il presidente del consiglio comunale, alcuni componenti della commissione edilizia comunale e, soprattutto, il capo ufficio tecnico del Comune, architetto D'Arpa Sandro.

Giova ricordare come l'architetto Albert Giovanni, dal 2004 al giugno 2009, sia stato allontanato, per disposizione del sindaco, dall'ufficio tecnico comunale per gravi inadempienze, senza una sede e senza un incarico, e riabilitato nel mese di luglio scorso per l'intervento dell'assessore Cutino Marcello che lo ha voluto a tutti i costi come responsabile delle pratiche edilizie in sanatoria e dell'Igiene Ambientale, al solo scopo di essere tanto compiacente nel trattare le pratiche edilizie abusive o in sanatoria del sindaco e della sua maggioranza quanto vessatorio nel trattare quelle degli avversari politici.

Un solo esempio vale per tutti.

In data 12 gennaio u.s. l'architetto Albert, assistito da due carabinieri, ha eseguito un controllo nella villa di proprietà dell'architetto D'Arpa Sandro, capo dell'ufficio tecnico comunale, senza riscontrare nessuna difformità rispetto a quanto già accertato con ordinanza comunale n°67 del 14 dicembre 2005, tenuto conto che l'immobile in questione è stato posto sotto sequestro operato dall'agente di P.M. Oliveri Rosario e dal maresciallo dei carabinieri Pecoraro Ignazio, oggi in pensione e nominato dal sindaco Portobello componente della commissione edilizia comunale. Non conosciamo gli atti prodotti dall'architetto D'Arpa Sandro che hanno portato all'imminente dissequestro dell'immobile per consentirgli di portare a termine i lavori e realizzare una bella villa, con un porticato che fa invidia a quello della "domus aurea" di Nerone.

Segnaliamo, inoltre, al comandante Currao che l'ufficio tecnico comunale è presidiato quotidianamente e costantemente dall'attuale vice presidente del

consiglio comunale geometra Dionisi Vincenzo il quale, con la complicità del dell'architetto D'Arpa Sandro e la presenza nella commissione edilizia comunale del proprio fratello Dionisi Santo, gestisce tutte le pratiche edilizie comunali in quanto in possesso della chiave dell'archivio dove vengono custoditi i relativi carteggi, mentre stimati professionisti vengono spesso, dopo ore di attesa, non ricevuti per la mancata disponibilità dell'architetto D'Arpa o se ricevuti si sentono dire che le pratiche non si trovano, solo perché simpatizzanti degli avversari politici di Portobello e della sua maggioranza. Vogliamo ricordare al comandante Currao le valutazioni riportate nel manifesto politico, che si allega in copia, pubblicato nel mese di ottobre del 2008 a firma del geometra Dionisi Vincenzo e del Sig. Ferrante Giuseppe nei confronti di quella classe politica di cui oggi è vice presidente del consiglio comunale, valutazioni politiche che scaturivano soprattutto da mancati introiti economici riguardanti l'iter amministrativo bloccato di alcune pratiche edilizie, una fra queste, quella intestata alla Sig.ra Riso Rosaria.

I fatti:

"In data 27 ottobre 2003 la sig.ra Riso Rosaria presentava al Comune di Isola delle Femmine istanza con la quale chiedeva la concessione edilizia per la realizzazione di un fabbricato per civile abitazione in Via Garibaldi angolo Via Messina. Il progettista dell'opera è il geometra Dionisi Vincenzo. Più volte la pratica edilizia era stata portata all'attenzione sia del Sindaco che dell'architetto D'Arpa Sandro e sempre respinta adducendo anomalie tecniche. Non appena il geometra Dionisi Vincenzo, a seguito dell'interessamento del Sig. Pomiero Giuseppe, aderisce come candidato alla lista "Progetto Isola" del sindaco Portobello, come per magia, tutti gli ostacoli frapposti al rilascio della concessione scompaiono. Infatti con successiva istanza presentata dalla Sig.ra Riso Rosaria in data 24 aprile 2009 ed a seguito del successo elettorale ottenuto nelle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009 dal sindaco e dal geometra Dionisi Vincenzo, la commissione edilizia comunale di cui il fratello Santo è componente, nella seduta del 15 ottobre 2009, approva gli elaborati grafici allegati al progetto e rilascia concessione edilizia n°26/2009".

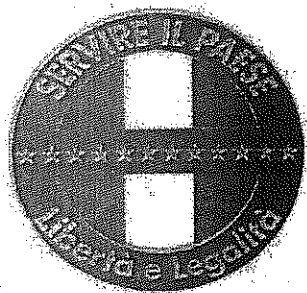
Sig. Colonnello, noi non possiamo subire, passivamente, l'arroganza, la prepotenza e la sopraffazione del sindaco e del suo esecutivo e dell'architetto D'Arpa Sandro, che con ogni mezzo, tengono sotto scacco un'intera comunità offrendone un'immagine distorta e deteriorata ed aggrava i sospetti circa l'esistenza di un sodalizio politico - affaristico - mafioso, più volte segnalato dal gruppo consiliare "Rinascita Isolana" e dall'attuale vice presidente del consiglio comunale geometra Dionisi Vincenzo in un pubblico comizio di qualche mese fa, che di fatto gestisce Isola delle Femmine.

Allo stesso modo con cui un figlio si rivolge al proprio genitore per chiedergli aiuto, così noi come comitato cittadino ci rivolgiamo alla S.V. affinché valuti la possibilità di intervenire prima che il nostro Comune scivoli nel degrado morale e civile che vedono coinvolti quasi tutte le istituzioni locali ripristinando quella legalità e quella trasparenza amministrativa che da sempre ha contraddistinto il nostro Comune, certi di continuare a sentirci cittadini liberi.

Al Sig. Rubino Antonino, nella qualità di componente della redazione del "Notiziario" locale, chiediamo di pubblicare questa lettera nella prossima uscita del mensile.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione



Associazione "Servire il Paese"
Via Michelangelo, 14
90040 - Isola delle Femmine (PA)

Porre fine al decadimento profondo e dire basta a certi politicanti.

Riteniamo un segnale di decadimento profondo - che sembra difficile emarginare - il tentativo di confezionamento delle liste (oltre alle false promesse e giochini del ruba candidati) per la prossima tornata elettorale per eleggere il Consiglio comunale di Isola e designare, o meglio, confezionare la composizione della Giunta Municipale.

Infatti, è in corso la promessa di sostituzione e riallocazione di assessori per garantire a qualche clan familiare "pseudonumeroso" l'ambito ed agognato stipendio mensile. Siamo in presenza di un "familiarismo amorale", secondo cui gli individui di una comunità appartenente a tale cultura cercano di massimizzare solamente vantaggi materiali e immediati ad esclusivo uso del proprio nucleo familiare.

Ciò, è amorale, perché si manca di morale pubblica, nel senso che i principi di bene e servizi da rendere alla collettività, sono applicati soltanto e unicamente nei rapporti familiari.

L'amoralità, precisiamo, non è quindi relativa ai comportamenti interni alla famiglia, ma all'assenza di chi individualmente sconosce i principi dell'impegno comunitario, dell'assenza di relazioni sociali tra famiglie e tra individui all'esterno della famiglia. Secondo questo modo di agire ed operare deviante e fuorviante, quindi, ogni tentativo e iniziativa riguardante l'investimento di risorse umane ed energie per il bene collettivo, da realizzarsi tramite uno sforzo organizzativo comune e spontaneo - ancora oggi - è frutto dalla logica di certi mai sazi soggetti che, dopo i danni prodotti nella gestione del comune di Isola, intendono interagire per continuare a procurare gravi danni e ripercussioni irrimediabili per i veri bisogni, non più rinviabili, per la collettività Isolana.

Questa, purtroppo, è esattamente la fotografia delle attuali dinamiche "politiche" messe in atto da certi politicanti che interagiscono, con perfidia, nel nostro Paese.

Per questa sconsiderata e stupida concezione del potere, messa in atto da parte di chi la impersona ed agisce senza vergogna e coscienza etico-amministrativa, Isola è ridotta nel decadimento politico-economico e sociale che tutti constatiamo e percepiamo quotidianamente. E' per questi irresponsabili comportamenti che è arrivato il momento di dire basta a certi miopi politicanti.

Isola delle Femmine, Ottobre 2008

Associazione " Servire il Paese "

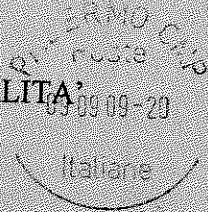
Il Coordinamento

Vincenzo DIONISI

Giuseppe FERRANTE

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

VIA L. SCIASCIA, N°13

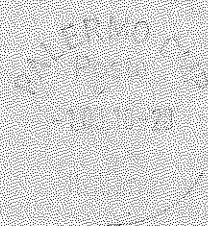
90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

ITALIA TELECOM



COMITATO CITTADINO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

COORDINATORE ISOLA PULITA

VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

ITALIA TELECOM



MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIGNOR CIAMPOLILLO GIUSEPPE

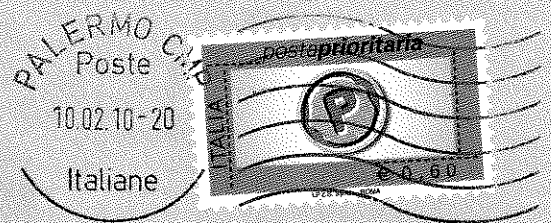
COMITATO ISOLA PULITA

VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

COMITATO ISOLA PULITA

VIA SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG RUBINO ANTONINO
C/O IL NOTIZIARIO 2004
PIANO PONENTE, N°41
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' OPERANTE IN QUESTO COMUNE, CON LETTERE RACCOMANDATE DEL 10/08/2009 E DEL 17/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGANO IN COPIA, SEGNALAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V., QUALE COMPONENTE DELLA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO, DI PORTARE A CONOSCENZA DEI PROPRI LETTORI, CHE NON SONO POCHI, QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, IL CONTENUTO DELLE LETTERE.

CHI SCRIVE E' CERTO DELLA SUA RETTITUDINE MORALE E DELL'IMPEGNO POLITICO E SOCIALE CHE HA DIMOSTRATO IN QUESTI ANNI.

CERTO CHE LE LETTERE DI QUESTO COMITATO TROVERANNO UNO SPAZIO NELLA PROSSIMA EDIZIONE DEL NOTIZIARIO.

DISTINTI SALUTI.

IL COMITATO PER LA LEGALITA'



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI
DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI.

LA REDAZIONE

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO Ponente, N°64, ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE , LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

AL COMANDANTE LA COMPAGNIA DEI CC
VIA R. PILO, N°131/C 90044 – CARINI

e.p.c.

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE
COMITATO ISOLA PULITA
VIA L. SCIASCIA, N°13
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

COMITATI PER LA LEGALITA' PRESENTI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE, CON LETTERA RACCOMANDATA DEL 10/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGA IN COPIA, SEGNAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ISOLA DELLE FEMMINE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V. ILLUSTRISSIMA DI VOLERE VERIFICARE LE EVENTUALI RAGIONI CHE STANNO RITARDANDO L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI RICHIESTI DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE.

INOLTRE SEGNALAZIONE TELEFONICA ANONIMA COMUNICAVA CHE IL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE PORTOBELLO GASPARE AVEVA CAMBIATO LA DESTINAZIONE D'USO DEL SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE DI SUA PROPRIETA' SITO IN VIA MARTIN LUTHER KING, TRASFORMANDOLO IN CUCINA SOGGIORNO SENZA LA PREVENTIVA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N°37 DEL 10 AGOSTO 1985.

VISTA LA GRAVITA' DELLA SEGNALAZIONE DI CUI SOPRA, SI INVITA L'AUTORITA' IN INDIRIZZO A VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI PREDISPORRE ACCURATI CONTROLLI AL FINE DI ACCERTARE QUANTO SOPRA MENZIONATO.

I COMITATI PER LA LEGALITA' COLGONO L'OCCASIONE PER RIAFFERMARE, ANCORA UNA VOLTA, L'AFFETTO E LA STIMA CHE LA COMUNITA' DI ISOLA DELLE FEMMINE NUTRONO NEI CONFRONTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, AVAMPOSTO NEL CONTRASTO ALL'ILLEGALITA' E BALUARDO DELLA DEMOCRAZIA.

DISTINTI SALUTI.

I COMITATI PER LA LEGALITA'

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI.

LA REDAZIONE

IL SINDACO NOMINA GLI "ESPERTI"

Il Sindaco Portobello, dopo pochi giorni dall'insediamento, ha nominato i Suoi esperti che lo collaboreranno nell'espletamento delle funzioni amministrative.

Di solito, gli Esperti sono professionisti che operano nell'Amministrazione per la realizzazione di progetti e programmi per lo sviluppo locale. Il Sindaco si avvale della Loro collaborazione, o perché all'interno del personale dipendente non si riscontra quella specifica professionalità, oppure perché i dipendenti sono talmente oberati di lavoro che non possono seguire ulteriori pratiche.

Gli Esperti nominati dal Sindaco Portobello, con Sua Delibera n. 20 e 21 del 06 Luglio 2009, sono il geom. Giovanni Impastato ed il tecnico Antonino Catania. Entrambi hanno accettato l'incarico a titolo gratuito. I nostri Amministratori dovrebbero prendere esempio da questi nostri concittadini che lavorano per lo sviluppo del nostro paese a titolo gratuito, mentre Loro, appena insediati, hanno ripristinato la loro indennità di carica.

Il geom. Impastato è stato nominato con il seguente incarico: "SUPPORTARE L'AMMINISTRAZIONE E GLI UFFICI COMUNALI IN MATERIA DI VIVIBILITA' UMANA, ARREDO URBANO, PIANI STRATEGICI TERRITORIALI".

Il tecnico Catania è stato nominato con il seguente incarico: "INFORMATIZZARE LA RETE COMUNALE".

Il geom. Impastato, Assessore uscente della precedente Amministrazione Portobello, che nella competizione elettorale di Giugno 2009 non è stato candidato, è stato nominato Esperto del Sindaco con gli stessi incarichi che ricopriva precedentemente ed in più con l'ulteriore compito di occuparsi dei piani strategici territoriali. Perché il geom. Impastato che ha riscosso tanta fiducia e stima da parte del Sindaco Portobello non è stato candidato? Eppure il geom. Impastato è stato nominato Assessore nella Giunta Portobello anno 2006/2009, con la convinzione che dovesse rilanciare l'operato dell'Amministrazione, anche se lo stesso aveva subito la sconfitta elettorale del 2004 come candidato della lista Nuova Torre con candidato a Sindaco V.zo Di Maggio. Problematica molto complessa. Giochi di alleanze politiche e compromessi per garantirsi il successo elettorale. Sappiamo benissimo che il geom. Impastato, per la Sua attività professionale, è molto vicino ad imprenditori edili locali. Forse la chiave di lettura della strategia politica di Portobello va letta in questa ottica: il geometra è l'anello di congiunzione dell'Amministrazione con gli interessi degli imprenditori edili locali e non solo. Riteniamo che la collettività isolana ha bisogno di aree a verde pubblico, di parcheggi, di edifici per le attività pubbliche, come previsto nel nuovo Piano Regolatore Generale approvato. Speriamo che i piani strategici sul territorio siano indirizzati alla realizzazione di opere di interesse pubblico e non consistano nell'edificare per civile abitazione gli ultimi appezzamenti di terreno per l'interesse di pochi.

Il tecnico signor Catania, nella passata amministrazione 2004/2009, era stato nominato "Esperto del Sindaco" da Portobello con un'indennità di € 1.500,00 mensili, con il compito di realizzare il progetto di informatizzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione. Il progetto non è stato realizzato, a quanto sembra, per mancanza di fondi, però il signor Catania per un lungo periodo ha percepito l'indennità di rapporto. Alla scadenza contrattuale del 2008, il Sindaco Portobello non ha ritenuto opportuno rinnovare il contratto, forse perché sotto campagna elettorale. Nella nuova amministrazione Portobello, il signor Catania ritrova la sua nomina di Esperto del Sindaco con lo stesso progetto di prima. Evviva la fiducia ritrovata! Sull'aspetto del trattamento economico "a titolo gratuito" abbiamo delle forti perplessità, ma aspettiamo l'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2009.

Facciamo i complimenti ai signori Impastato e Catania per l'attaccamento alla causa "PORTOBELLIANA" e porgiamo sinceri auguri di buon lavoro sempre nell'interesse della collettività isolana.

La Redazione

IL SINDACO NOMINA LA COMMISSIONE EDILIZIA

Il Sindaco Portobello con sua determina ha istituito la nuova Commissione Edilizia Comunale, organo istituzionale che deve essere composto da professionisti ed esperti del settore edilizio. La Commissione ha come compito istituzionale la verifica delle pratiche, progetti per nuova edificazione o ristrutturazione di edifici, presentati dai cittadini, per il rilascio delle concessioni edilizie.

La Commissione controlla il rispetto delle norme in vigore, del regolamento comunale e delle norme di attuazione, esprimendo un parere che può essere favorevole, favorevole a condizione o negativo.

Il parere espresso dalla Commissione non è vincolante, ma rimane un punto di riferimento per i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale che possono, con riferimento al parere, iniziare l'iter di approvazione e rilascio della concessione edilizia o rigettare la pratica o chiedere modifiche alla progettazione.

Il Sindaco ha nominato per la nuova Commissione Edilizia tutte persone qualificate e di massima fiducia. Inoltre, solo l'ing. Riso Pietro è stato ripescato dalla precedente Commissione Edilizia.

I componenti della nuova Commissione Edilizia Comunale sono:

- Presidente – Portobello G.re
 - Responsabile UTC- D'Arpa Sandro
 - Ingegnere – Spanò Giuseppe
 - Geometra – Dionisi Santo
 - Esperti nelle varie materie inerenti l'edilizia:
 - Ingegnere Riso Pietro
 - Ingegnere Navarra Nicolò
 - Signor Di Maggio Costantino
 - Signor Giucastro Giuseppe
 - Signor Graziano Giuseppe
- amico e grande sostenitore di Portobello.
 - fratello del Vice Presidente del C.C. Dionisi V.zo
 - fratello dell'Assessore Riso Napoleone
 - amico e socio in affari dell'Assessore Aiello Paolo
 - padre del Presidente del C.C. signor Giucastro A.
 - padre del dipendente comunale Graziano M.

Il Sindaco Portobello nella formulazione della nuova Commissione edilizia ha nominato persone e professionisti di grande spessore morale e civile, ma soprattutto persone affidabili. Ci permettiamo solo qualche piccola osservazione. Non ci formalizziamo sul grado di parentela che lega i componenti della commissione con Assessori e Consiglieri comunali in carica, in quanto la legge in vigore non lo vieta. Riteniamo, però, che il Sindaco poteva nominare anche qualche professionista o persona al di sopra della contrapposizione politica interna al nostro paese, dimostrando, in tal modo, grande rispetto per la democrazia e per la libertà di opinione di tutti i cittadini di Isola. Un'ulteriore osservazione va fatta per i componenti della commissione edilizia. Riteniamo che molti di Loro siano incompatibili con il loro ruolo per i forti interessi che hanno sul territorio: l'ing. Spanò è proprietario di diversi appezzamenti di terreno ed, inoltre, da anni cerca di realizzare un villino nell'area di Sua proprietà sita nella zona Torre; il signor Dionisi Santo è fratello del geometra Enzo, libero professionista nel settore edilizio; l'ing. Riso Pietro, nel recente passato, ha avuto alcuni incarichi dall'Amministrazione Comunale ed, inoltre, ha seguito diversi lavori per conto dell'imprenditore edile Lucido Antonino, suocero del fratello Napoleone; il signor Di Maggio Costantino è socio in affari dell'Assessore Aiello, con il quale ha realizzato diversi edifici abitativi ed altri ancora ne hanno in programma; il signor Graziano Giuseppe, imprenditore locale, è padre del geometra Maurizio, dipendente comunale presso l'ufficio tecnico pratiche edilizie. Auguriamo buon lavoro a tutti i componenti della Commissione Edilizia Comunale, consapevoli che faranno gli interessi di tutti i cittadini, perché anche Loro vogliono il bene del paese!!!!

La Redazione

AL CONSIGLIERE COMUNALE GUTTADAURO GIOVAN BATTISTA

e,p,c, AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE – COORDINATORE ISOLA PULITA

Oggetto: legalità e trasparenza amministrativa Comune di Isola delle Femmine.

Con la presente si trasmette alla S.V. l'elenco delle ordinanze comunali emesse dall'ufficio tecnico per abusi edilizi commessi dai soggetti qui di seguito elencati:

1. ordinanza n°67 del 14 dicembre 2005 a carico di D'Arpa Francesco, padre di D'Arpa Sandro, responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
2. ordinanza n°60 del 21 ottobre 2009 a carico di Bruno Giuseppe, cognato dell'assessore comunale Cutino;
3. ordinanza n°61 del 21 ottobre 2009 a carico di Romeo Antonino, nipote dell'assessore comunale Aiello;
4. ordinanza n°62 del 21 ottobre 2009 a carico di Crivello Vincenzo, cognato del sindaco Portobello;
5. ordinanza n°64 del 21 ottobre a carico di Lucido Salvatore, consigliere comunale della lista "Progetto Isola" e marito di Bruno Maria, vice comandante della locale P.M.;
6. ordinanza n°67 del 27 ottobre 2009 a carico di Rubino Rosario, nipote dell'assessore Aiello;
7. ordinanza n°70 del 9 novembre 2009 a carico di Riso Rosario, padre dell'assessore Riso Napoleone;
8. ordinanza n°71 del 9 novembre 2009 a carico di Foresta Caterina, madre dell'assessore Riso Napoleone;
9. ordinanza n°72 del 14 novembre 2009 a carico di Virga Anna, cognata del consigliere comunale della lista "Progetto Isola" Peloso Alberto;
10. ordinanza n°75 del 19 novembre 2009 a carico di Callea Maria Grazia, moglie del sindaco Portobello;
11. ordinanza n°76 del 30 novembre 2009 a carico di Mannino Maria, madre del consigliere comunale uscente Favalaro Giuseppe della lista "Isola per tutti" del sindaco Portobello;
12. ordinanza n°79 del 4 dicembre 2009 a carico di Impastato Giuseppa, madre dell'assessore Cutino Marcello;
13. ordinanza n°3 del 14 gennaio 2010 a carico di Puccio Giuseppe, marito di Billeci Piera, candidata, non eletta, della lista "Progetto Isola";
14. ordinanza n°7 del 21 gennaio 2010 a carico di Aiello Paolo, assessore comunale ai lavori pubblici;
15. ordinanza n°9 del 21 gennaio 2010 a carico di Lucido Anna, madre del consigliere Lucido Salvatore;
16. ordinanza n°19 dell'11 febbraio 2010 a carico di Aiello Emilia, madre del vice sindaco Palazzotto Salvatore e del segretario regionale della CGIL funzione pubblica della Sicilia Palazzotto Michele.

Tralasciando la veridicità di quanto contestato ai soggetti di cui sopra, appare chiaro anche alla S.V. come in questi ultimi anni il controllo dell'attività edilizia in questo Comune è stato gestito dal sindaco Portobello e dall'assessore Aiello, con la complicità dei vertici degli uffici comunali delegati al controllo del territorio, allo scopo di ottenere, oltre che l'impunità per se stessi, per i loro familiari e parenti, anche vantaggi politici.

I componenti della Giunta Comunale ed i loro familiari, alcuni consiglieri comunali e loro parenti, componenti della commissione edilizia comunale e vertici degli uffici comunali, tutti coinvolti in abusi edilizi, evidenziano, in maniera inequivocabile, lo stato di degrado amministrativo e morale della maggioranza politica che amministra il Comune di Isola delle Femmine, alla quale Ella appartiene, e minano in maniera irreversibile la dignità e la credibilità di una comunità sana.

Alla S.V., che si è eretto più volte a custodia della legalità, chiediamo di intervenire per rimuovere gli ostacoli che impediscono all'architetto Albert Giovanni di emettere l'ordinanza comunale relativa agli abusi edilizi commessi dall'architetto D'Arpa Sandro nella propria villa di Via della Torre, n°24 e di sollecitarlo ad emettere le ordinanze comunali relativi agli abusi edilizi commessi dai soggetti qui di seguito elencati:

1. veranda posta nel retro prospetto dell'immobile di Via Verdi di proprietà di Giucastro Giuseppe;
2. veranda posta nel retro prospetto dell'immobile di Via Verdi, piano primo, di proprietà di Giucastro Alessandro;
3. veranda posta nel retro prospetto dell'immobile di Via Sciascia, piano terra, di proprietà di Aiello Paolo;
4. seminterrato dell'immobile di Via L. Da Vinci di proprietà di Di Maggio Costantino;
5. piscina posta adiacente al seminterrato di Via L. Da Vinci di proprietà di Di Maggio Costantino;
6. seminterrato dell'immobile di Via L. Da Vinci di proprietà di Cutino Maria Grazia;
7. seminterrato dell'immobile di Viale Italia di proprietà di Catania Antonino.

Riportiamo, per Sua memoria, l'intervento di Portobello, in occasione della seduta consiliare dell'1 febbraio 2010, alla ripresa dei lavori, in cui afferma testualmente: "la Giunta da lui presieduta ed il proprio gruppo consiliare avrebbero motivo di vergognarsi di lui solo qualora egli avesse nascosto delle carte per ottenere indebiti vantaggi urbanistici".

Riteniamo che i fatti di cui sopra siano più che sufficienti per vergognarsi di fronte a tutta la cittadinanza isolana.

Non possiamo, comunque, accettare che la S.V., quale uomo delle istituzioni, rimanga ancorato alla zattera di Portobello, sperando che Le conceda di organizzare la prossima "sasizzata" o il prossimo moto raduno, quelli, per sostituirlo nelle saghe, li ha già individuati nella pro loco.

Ella ha una dignità ed un prestigio da salvaguardare.

Il progetto isola, al quale Lei ha aderito con entusiasmo e nobili propositi, come vede, è un progetto in sanatoria e per questo è stato già scelto il geometra Dionisi Vincenzo.

Caro consigliere Guttadauro, se proprio vuole rendersi utile alla comunità isolana, Le chiediamo di adoperarsi per fare rientrare, all'interno del cortile a mezzo servizio, adiacente alla casa comunale, le cortigiane e le comari che starnazzano per il paese, poiché generano ed alimentano, ancora più odio nei vostri confronti e, soprattutto, nei confronti dell'assessore Cutino, pseudo operatore di pace e moderno fariseo.

Siamo fiduciosi in un Suo imminente gesto di coraggio e coerenza politica, perché chi rimane nella zattera di Portobello non è un eroe, annega, come già affermato dal consigliere Caltanissetta.

Tuttavia, prima di abbandonare la zattera, Le chiediamo di onorare la promessa fatta al dipendente comunale Genuardi, prima delle elezioni, e cioè quella di fare spostare, al piano primo, il suo posto di lavoro.

Isola delle Femmine, febbraio 2010

Con affetto.

Il comitato di redazione

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

AL SIG. RUBINO ANTONINO

C/O IL NOTIZIARIO 2004

PIANO PONENTE, N°41

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

Giova ricordare che l'architetto D'Arpa Sandro, nominato dal sindaco Portobello Gaspare funzionario capo dell'ufficio tecnico comunale nel 2005, è nipote del defunto D'Arpa Vincenzo proprietario dei beni immobili di Passaggio del Coniglio, confiscati dai ROS su ordine dell'Autorità Giudiziaria in data 10 novembre 2009.

In occasione delle scorse elezioni amministrative, era sotto gli occhi di tutti i presenti al seggio elettorale, l'impegno e l'animosità dimostrati dal Sig. D'Arpa Mario, figlio del defunto Vincenzo, nel segnare, sezione per sezione, i voti di preferenza del proprio candidato PALazzotto Salvatore, nipote del noto costruttore edile Pomiero Giuseppe.

Il signor Sindaco, molto sensibile alle tematiche di contrasto alla criminalità mafiosa, nel rispetto della legalità e della trasparenza amministrativa, saprà adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi nei confronti di quei dirigenti che oggi vedono propri parenti coinvolti nella confisca di beni immobili di cui sopra da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Signor Sindaco, avete iniziato il vostro nuovo percorso politico rinnegando, da subito, e questo vostro comportamento lo evidenzia, il progetto isola al quale non avete mai creduto, prendendo in giro chi vi sta accanto ed vi siete concentrati esclusivamente sugli avversari (politici e semplici cittadini) da colpire e punire.

Invece di pensare di programmare quel minimo indispensabile di servizi essenziali per migliorare la vita degli isolani (almeno di quelli che vi hanno votato), avete voluto ed iniziato una guerra contro tutto e tutti: (trasferimenti ingiustificati ad altri uffici di dipendenti comunali a voi avversi; avete tolto denaro a dipendenti comunali, che da sempre hanno lavorato bene nel proprio ufficio, senza giustificato motivo; avete imposto agli architetti Alber Giovanni e D'Arpa Sandro di emettere ordinanze di demolizioni delle verande realizzate abusivamente da semplici cittadini ed avversari politici, dimenticandovi delle vostre). Forti con i deboli, deboli con i forti.

Come atto di arroganza e prepotenza politica avete impedito, nel consiglio comunale del 26 novembre 2009, al capo gruppo di minoranza di leggere una dichiarazione di solidarietà nei confronti del SIGNOR SINDACO di Borgetto perché nella parte finale della dichiarazione medesima si affermava la verità dei fatti riguardo al proprietario del bene confiscato che, nelle scorse elezioni amministrative, sosteneva il proprio nipote Cutino Marcello, candidato nella lista "Progetto Isola", mentre è stato consentito al sindaco Portobello, nella seduta consiliare del 28 settembre 2009, di infangare un onesto cittadino di Isola delle Femmine.

Di certo Noi non molleremo, non ci faremo intimidire, non ci faremo ricattare, continueremo a combattere, giorno dopo giorno, la guerra che Voi avete scatenato, accecati dall'odio e dalla vendetta, contro avversari politici e semplici cittadini di questo Comune, rispondendo colpo su colpo, senza indietreggiare di un solo millimetro.

Si ringraziano le Autorità in indirizzo per l'attenzione che vorranno prestare nel verificare quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

AL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDANTE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO:Variazione della destinazione d'uso immobile di Viale Italia, n°12 ubicato nel Comune di Isola delle Femmine di proprietà di Aiello Paolo.

Il comitato per la legalità, costituito in data 8 giugno 2009 da 3008 cittadini liberi, chiede alle Autorità in indirizzo di accertare se l'assessore comunale Aiello Paolo, nel trasformare TUTTO il piano seminterrato della propria abitazione in locale di civile abitazione, abbia rispettato le norme previste dall'articolo 10 della legge regionale n°37 del 10 agosto 1985 e successive modifiche ed integrazioni.

Da un attento esame della concessione edilizia, alla quale gli organi di controllo locali potranno facilmente attingere, è evidente che l'assessore Aiello Paolo ha violato sia l'articolo 4, lettera "b" e "c", della medesima legge regionale che l'articolo 31, della legge regionale n°21 del 26 maggio 1973, in quanto l'area vincolata a parcheggio non può subire un cambio di destinazione d'uso.

Al fine di facilitare il compito agli organi locali di controllo, si forniscono alcuni dati essenziali del seminterrato in questione. Esso è ubicato in Viale Italia, n°14 con accesso da un cancello di ferro di colore grigio. Il seminterrato è composto: da un locale grandissimo dove sono collocati diversi tavoli, di cui uno verde per il poker, divani, poltrone ed una cucina componibile; da un locale ripostiglio ed da un vano wc.

Si sollecitano gli architetti Albert Giovanni e D'Arpa Sandro ad emettere le restanti ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, relative alla verande abusive segnalate da questo Comitato, a carico dei soggetti qui di seguito elencati:

1. Favalaro Giuseppe immobile di Piano Ponente, n°64;
2. Impastato Giuseppa immobile di Via Romeo, n°60;
3. Aiello Paolo immobile di Via L. Sciascia, n°1, piano terra;
4. Giucastro Giuseppe immobile di Via Verdi, n°14, piano terra;
5. Giucastro Alessandro immobile di Via Verdi, n°14 piano primo;
6. Billeci Pierina immobile di Via L. Sciascia, n°25 piano rialzato;
7. Lucido Salvatore immobile di Via Toscanini, n°2 piano terra;
8. D'Arpa Sandro immobile di Viale della Torre, n°24.

Si chiede, inoltre, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri di predisporre una indagine approfondita sugli atti posti in essere dall'ufficio tecnico comunale per dissequestrare l'immobile di Viale della Torre, n°24 di proprietà dell'architetto D'Arpa Sandro ed i lavori edili abusivi eseguiti nell'immobile di Passaggio del Coniglio di proprietà del defunto, D'Arpa Vincenzo, zio dell'architetto D'Arpa Sandro.

AL RESPONSABILE NAZIONALE C.G.I.L

FUNZIONE PUBBLICA

VIA L. SERRA, N°31 - 00153 ROMA

AL COMANDANTE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE - ISOLA PULITA

OGGETTO: Legalità e trasparenza amministrativa Comune di Isola delle Femmine.

Con lettera raccomandata spedita in data 18 gennaio 2010, che ad ogni buon fine si allega in copia, questo Comitato cittadino per la legalità segnalava alle competenti Autorità presunti abusi edilizi commessi dal Sig. Palazzotto Michele, il quale, venuto a conoscenza del contenuto della raccomandata, in data 21 gennaio 2010, nella qualità di segretario generale per la Sicilia, spediva una lettera raccomandata, su carta intestata " CGIL - SICILIA - FUNZIONE PUBBLICA " con la quale diffidava i componenti della redazione del volantino politico locale denominato "IL NOTIZIARIO" ed il Sig. Ciampolillo Giuseppe, componente del Comitato Cittadino Isola Pulita, ha non pubblicare una missiva anonima, adducendo che il contenuto della stessa è intimidatorio, falso, tendenzioso, calunnioso, denigratorio e diffamatorio nei suoi confronti, minacciando di adire le vie legali in caso contrario.

Sarebbe stato opportuno da parte del Sig. Palazzotto Michele, oltre che diffidare i soggetti di cui sopra, presentare alle autorità competenti l'autorizzazione edilizia comunale con la quale ha realizzato le verande.

Noi come Comitato riteniamo che il Sig. Palazzotto Michele debba avere la pazienza di aspettare l'esito del sopralluogo che le Autorità competenti effettueranno quanto prima nell'immobile in questione al fine di accertare la verità.

Solamente dopo sarà possibile esprimere una valutazione sul contenuto della missiva.

Tuttavia, la carica di segretario generale della CGIL funzione pubblica Sicilia non può sottrarre il Sig. Palazzotto Michele al rispetto della legge alla quale tutti, indistintamente, siamo chiamati ad osservare.

Un sospetto noi l'abbiamo.

Il Sig. Palazzotto Michele non ha paura di avere violato la legge urbanistica, ma quella morale.

Infatti il rapporto di parentela che lega il fratello PALazzotto Salvatore, vice sindaco di Isola delle Femmine, al Sig. Pomiero Giuseppe, offusca non poco l'immagine del Segretario Generale della CGIL Funzione Pubblica della Sicilia, alfiere della legalità e della trasparenza amministrativa.

Questo Comitato ritiene inopportuno ed esagerato da parte del Sig. Palazzotto Michele l'aver utilizzato la CGIL come deterrente per intimorire e minacciare liberi cittadini di questo Comune, impegnati nella politica e nel sociale.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO PONENTE, N°64, ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE, LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

AL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDANTE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO:Variazione della destinazione d'uso immobile di Viale Italia, n°12 ubicato nel Comune di Isola delle Femmine di proprietà di Aiello Paolo.

Il comitato per la legalità, costituito in data 8 giugno 2009 da 3008 cittadini liberi, chiede alle Autorità in indirizzo di accertare se l'assessore comunale Aiello Paolo, nel trasformare TUTTO il piano seminterrato della propria abitazione in locale di civile abitazione, abbia rispettato le norme previste dall'articolo 10 della legge regionale n°37 del 10 agosto 1985 e successive modifiche ed integrazioni.

Da un attento esame della concessione edilizia, alla quale gli organi di controllo locali potranno facilmente attingere, è evidente che l'assessore Aiello Paolo ha violato sia l'articolo 4, lettera "b" e "c", della medesima legge regionale che l'articolo 31, della legge regionale n°21 del 26 maggio 1973, in quanto l'area vincolata a parcheggio non può subire un cambio di destinazione d'uso.

Al fine di facilitare il compito agli organi locali di controllo, si forniscono alcuni dati essenziali del seminterrato in questione. Esso è ubicato in Viale Italia, n°14 con accesso da un cancello di ferro di colore grigio. Il seminterrato è composto: da un locale grandissimo dove sono collocati diversi tavoli, di cui uno verde per il poker, divani, poltrone ed una cucina componibile; da un locale ripostiglio ed da un vano wc.

Si sollecitano gli architetti Albert Giovanni e D'Arpa Sandro ad emettere le restanti ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, relative alla verande abusive segnalate da questo Comitato, a carico dei soggetti qui di seguito elencati:

1. Favalaro Giuseppe immobile di Piano Ponente, n°64;
2. Impastato Giuseppa immobile di Via Romeo, n°60;
3. Aiello Paolo immobile di Via L. Sciascia, n°1, piano terra;
4. Giucastro Giuseppe immobile di Via Verdi, n°14, piano terra;
5. Giucastro Alessandro immobile di Via Verdi, n°14 piano primo;
6. Billeci Pierina immobile di Via L. Sciascia, n°25 piano rialzato;
7. Lucido Salvatore immobile di Via Toscanini, n°2 piano terra;
8. D'Arpa Sandro immobile di Viale della Torre, n°24.

Si chiede, inoltre, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri di predisporre una indagine approfondita sugli atti posti in essere dall'ufficio tecnico comunale per dissequestrare l'immobile di Viale della Torre, n°24 di proprietà dell'architetto D'Arpa Sandro ed i lavori edili abusivi eseguiti nell'immobile di Passaggio del Coniglio di proprietà del defunto D'Arpa Vincenzo, zio dell'architetto D'Arpa Sandro.

Giova ricordare che l'architetto D'Arpa Sandro, nominato dal sindaco Portobello Gaspere funzionario capo dell'ufficio tecnico comunale nel 2005, è nipote del defunto D'Arpa Vincenzo proprietario dei beni immobili di Passaggio del Coniglio, confiscati dai ROS su ordine dell'Autorità Giudiziaria in data 10 novembre 2009.

In occasione delle scorse elezioni amministrative, era sotto gli occhi di tutti i presenti al seggio elettorale, l'impegno e l'animosità dimostrati dal Sig. D'Arpa Mario, figlio del defunto Vincenzo, nel segnare, sezione per sezione, i voti di preferenza del proprio candidato PALAZZOTTO Salvatore, nipote del noto costruttore edile Pomiero Giuseppe.

Il signor Sindaco, molto sensibile alle tematiche di contrasto alla criminalità mafiosa, nel rispetto della legalità e della trasparenza amministrativa, saprà adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi nei confronti di quei dirigenti che oggi vedono propri parenti coinvolti nella confisca di beni immobili di cui sopra da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Signor Sindaco, avete iniziato il vostro nuovo percorso politico rinnegando, da subito, e questo vostro comportamento lo evidenzia, il progetto isola al quale non avete mai creduto, prendendo in giro chi vi sta accanto ed vi siete concentrati esclusivamente sugli avversari (politici e semplici cittadini) da colpire e punire.

Invece di pensare di programmare quel minimo indispensabile di servizi essenziali per migliorare la vita degli isolani (almeno di quelli che vi hanno votato), avete voluto ed iniziato una guerra contro tutto e tutti: (trasferimenti ingiustificati ad altri uffici di dipendenti comunali a voi avversi; avete tolto denaro a dipendenti comunali, che da sempre hanno lavorato bene nel proprio ufficio, senza giustificato motivo; avete imposto agli architetti Alber Giovanni e D'Arpa Sandro di emettere ordinanze di demolizioni delle verande realizzate abusivamente da semplici cittadini ed avversari politici, dimenticandovi delle vostre). Forti con i deboli, deboli con i forti.

Come atto di arroganza e prepotenza politica avete impedito, nel consiglio comunale del 26 novembre 2009, al capo gruppo di minoranza di leggere una dichiarazione di solidarietà nei confronti del SIGNOR SINDACO di Borgetto perché nella parte finale della dichiarazione medesima si affermava la verità dei fatti riguardo al proprietario del bene confiscato che, nelle scorse elezioni amministrative, sosteneva il proprio nipote Cutino Marcello, candidato nella lista "Progetto Isola", mentre è stato consentito al sindaco Portobello, nella seduta consiliare del 28 settembre 2009, di infangare un onesto cittadino di Isola delle Femmine.

Di certo Noi non molleremo, non ci faremo intimidire, non ci faremo ricattare, continueremo a combattere, giorno dopo giorno, la guerra che Voi avete scatenato, accecati dall'odio e dalla vendetta, contro avversari politici e semplici cittadini di questo Comune, rispondendo colpo su colpo, senza indietreggiare di un solo millimetro.

Si ringraziano le Autorità in indirizzo per l'attenzione che vorranno prestare nel verificare quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

ASS.TO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

AL COMANDANTE LA STAZIONE CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: legalità e trasparenza amministrativa.

A seguito di sopralluogo eseguito in data 7 dicembre 2005 da parte dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e del personale dell'ufficio tecnico comunale, con ordinanza n°67/R.O. del 14 dicembre 2005 a firma dell'allora Direttore Generale del Comune di Isola delle Femmine dott. Manlio Scafidi veniva intimato al Sig. D'Arpa Francesco, padre dell'architetto D'Arpa Sandro, oggi come all'epoca dei fatti responsabile dell'ufficio tecnico comunale, di sospendere i lavori nell'immobile di Via della Torre, n°24 a Isola delle Femmine, intrapresi con una semplice comunicazione di inizio lavori presentata in data 12/10/2005. Successivamente, sicuro della copertura politica del sindaco Portobello Gaspare e del vice sindaco Aiello Paolo, l'architetto D'Arpa Sandro presentava in data 6 dicembre 2005, a nome del padre, una istanza di sanatoria ai sensi dell'articolo 13 della legge 47 del 1985, al solo scopo di bloccare l'iter amministrativo e giudiziario dell'ordinanza di cui sopra. I lavori abusivi descritti nell'ordinanza consistevano in piccoli ampliamenti di alcune parti del piano primo per un superficie complessiva di mq. 34. Giova sottolineare come la descrizione dei lavori abusivi sia tanto minuziosa quanto sospetta. L'immobile, tra l'altro, ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri dalla battigia di cui all'articolo 15, lettera a), della legge regionale n°78 del 1976. Riteniamo, in analogia con altri casi simili, che l'immobile possa essere stato posto sotto sequestro preventivo dall'Autorità Giudiziaria.

Sono trascorsi quasi quattro anni dai fatti sopra illustrati e l'architetto D'Arpa Sandro, assieme agli altri aventi diritto, è proprietario di una bella villa, con un porticato che fa invidia a quello della "*domus aurea*" di Nerone. Riteniamo, inoltre, che l'architetto D'Arpa Sandro abbia trasformato il seminterrato della villa in appartamento.

Occorre sottolineare come gli abitanti di questo Comune che non godono di protezione politica incontrino non poche difficoltà nel dover tinteggiare il balcone o rifare il colore del prospetto della propria abitazione per la quantità di documenti che l'ufficio tecnico comunale richiede per eseguire i suddetti lavori.

Per quanto sopra esposto si chiede all'Autorità Giudiziaria di accertare se i lavori di ampliamento della villa di Via della Torre n°24, di proprietà dell'architetto D'Arpa Sandro e dei suoi familiari, siano stati realizzati in virtù di una presunta concessione edilizia in sanatoria che non risulta essere mai stata pubblicata all'albo pretorio del Comune o ad una autorizzazione.

Al comandante della locale stazione dei carabinieri chiediamo, inoltre, di verificare l'accertamento del 6 ottobre 2009 nel lastrico solare dell'immobile di proprietà del Sig. Crivello Vincenzo, cognato del sindaco di Isola delle Femmine, tenuto conto che nell'ordinanza di ripristino dei luoghi n°62 del 21 ottobre 2009 gli architetti Albert Giovanni e D'Arpa Sandro hanno omesso di inserire che, all'interno del manufatto in elementi prefabbricati con copertura a spiovente in materiale ligneo e tegole e chiusura delle pareti laterali con pannelli di legno e vetro, sono stati realizzati una cucina in muratura, un forno a legna ed un vano wc.

Questo comitato, pertanto, chiede a Codesto Assessorato Regionale, ai sensi dell' art. 1 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, di predisporre controllo ispettivo nei confronti del Comune di Isola delle Femmine al fine di accertare eventuali responsabilità personali amministrative del sindaco Portobello Gaspare, del capo ufficio tecnico architetto D'Arpa Sandro e dell'architetto Albert Giovanni.

I cittadini di questo Comune sono stanchi della prepotenza, dell'arroganza, della superbia mostrata dal sindaco Portobello, dall'assessore Aiello e dai due architetti che si mostrano forti con i deboli e deboli con i forti.

Noi chiediamo semplicemente legalità, trasparenza amministrativa, rispetto delle regole e della persona umana a qualsiasi colore politico appartenga.

Per la Procura della Repubblica si allegano n°3 rilievi fotografici della villa in questione.

Si ringraziano le Autorità in indirizzo per l'attenzione che vorranno prestare a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

Il comitato di redazione

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

ALLA STAZIONE DEI CC DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI P.M. DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: Ordinanza di sospensione lavori e rimessa in ripristino n°61 del 21 ottobre 2009 a carico di Romeo Antonino residente a Isola delle Femmine, Via Falcone, n°108, in qualità di proprietario dell'immobile di Via Falcone, n°108, piano terzo.

In riferimento all'ordinanza di cui in oggetto con la quale si contestano al sig. Romeo Antonino le opere abusive qui di seguito testualmente riportate " *Manufatto in elementi prefabbricati con copertura in legno e tegole, manufatto messo in comunicazione con il piano sottostante mediante una scala interna a doppia rampa*", si osserva quanto segue:

1. nell'ordinanza in questione è stato omesso di indicare che i muri perimetrali di confine del terrazzo, dove è stata realizzata la veranda, sono stati sopraelevati di circa mt. 1,50;
2. è stato omesso di indicare che sotto la copertura sono stati ricavati un ambiente cucina con accesso diretto dal piano sottostante ed un wc;
3. è stato realizzato un muretto, ex novo, alto circa un metro per una lunghezza di circa sei metri;
4. è stato realizzato un buco nel soffitto, del diametro di circa due metri, per accedere dall'interno alla veranda salendo per una scala a doppia rampa, con grave pregiudizio alla staticità dell'immobile medesimo;
5. è stato collocato un cancello di ferro a protezione della porta in alluminio che dà accesso al terrazzo;
6. il tetto in legno di copertura, a spiovente, della veranda è sprovvisto delle tegole;
7. l'ordinanza non attesta alcuna misurazione del manufatto abusivo.

Con determinazione del sindaco n°23 del 15 luglio 2009, di concerto con il geometra Impastato Giovanni e l'assessore all'Igiene Ambientale Cutino Marcello, l'architetto Albert Giovanni veniva incaricato della responsabilità del servizio di Igiene Ambientale e Sanatorie edilizie, con l'intento di essere compiacente nel trattare le pratiche edilizie dei parenti e dei familiari degli amministratori comunali della lista "Progetto Isola" e ritorsivo verso i loro avversari politici (*non ultimo il caso del Sig. Ciampolillo Giuseppe che si è trovato costretto a rivolgersi il giorno 22 ottobre u.s. al Comandante della locale stazione dei carabinieri per far cessare le vessazioni dell'architetto Albert Giovanni che a tutti i costi voleva eseguire un accertamento sul suo lastrico solare*).

Giova ricordare come il sindaco Portobello Gaspare ed il vice sindaco Aiello Paolo avevano abbandonato l'architetto Albert Giovanni, dal 2004 al giugno 2009, presso la biblioteca comunale, senza alcun incarico e, quindi, arrecando un danno erariale al Comune, in quanto incompatibile con i servizi di competenza dell'ufficio tecnico comunale.

Ancora una volta il sindaco Portobello e l'assessore Aiello Paolo dimostrano arroganza e prepotenza nel condizionare l'azione amministrativa dell'architetto Albert Giovanni e dell'architetto D'Arpa Sandro, costringendoli a gravi omissioni di cui sopra.

Per quanto sopra esposto si chiede alle competenti Autorità di accertare eventuali responsabilità penali personali dell'architetto Albert Giovanni e dell'architetto D'Arpa Sandro, firmatari della suddetta ordinanza, per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico nel favorire, in questo caso, il Sig. Romeo Antonino, nipote dell'assessore comunale Aiello Paolo.

Al comandante della locale stazione dei carabinieri si chiede di verificare la veridicità dei controlli che riguardano gli altri sette abusi edilizi segnalati da questo comitato cittadino.

Si allega rilievo fotografico della veranda.

Distinti saluti.

Il Comitato di redazione

MITT. LA RETE DI LILLYPUT

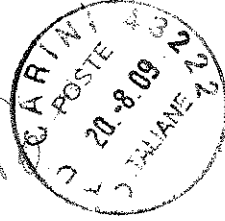
COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

R



13719953665-4



Amministratore

19 *AE*

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

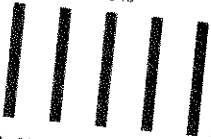
VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

Postaraccomandata

€ 3,30

EL04057650 - 90040



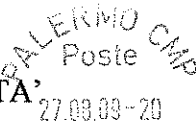
Posteitaliane



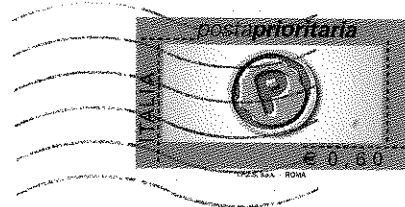
106 - 90147 TOMMASO NATALE 43/ (PA) 19.08.2009 12.24

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



Italiane



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

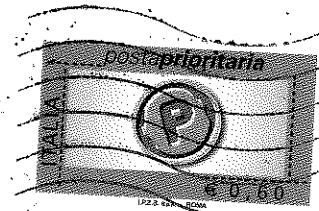
VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

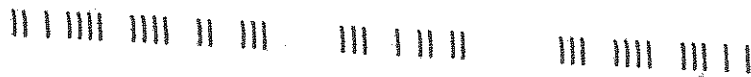
90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

A S.E. IL PREFETTO DI PALERMO

AL SIGNOR SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL RESPONSABILE DELL'U.T.C. D'ARPA SANDRO

AL COMANDANTE DELLA P.M. CROCE ANTONIO

AL COMANDANTE DEI CC CURRAO DOMENICO

AL SIG. CALTANISSETTA GIUSEPPE –CAPO GRUPPO

CONSILIARE DI MINORANZA

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE – ISOLA PULITA

OGGETTO: Mancati accertamenti presunti abusi edilizi Comune di Isola delle Femmine.

Il comitato per la legalità chiede, all'Autorità Giudiziaria in indirizzo, di sollecitare la Polizia Municipale ed i Carabinieri di Isola delle Femmine al fine di adottare tutti gli atti di polizia giudiziaria che riguardano eventuali abusi edilizi, già segnalati con le raccomandate spedite in data 10 e 17 agosto 2009 e qui di seguito riportati:

1. veranda posta nel lastrico solare dell'immobile di via falcone, n°108 sopra il negozio di scarpe di Romeo Antonino, nipote dell'assessore comunale Aiello Paolo;
2. verande poste nel lastrico solare degli immobili di via roma, n°138 e di via foscolo, n°5 di proprietà del sig. Riso Rosario, padre dell'assessore comunale Riso Napoleone;
3. veranda posta nel lastrico solare dell'immobile di via romeo, n°60 di proprietà della sig.ra Impastato Giuseppa, madre dell'assessore comunale all'ambiente Cutino Marcello;
4. veranda posta nel lastrico solare dell'immobile di via cavour, n°32 di proprietà della sig.ra Portobello Caterina, sorella del sindaco Portobello Gaspare.
5. veranda posta nel lastrico solare dell'immobile di via colombo, n°73, di proprietà della sig.ra Virga Anna, cognata del consigliere comunale Peloso Alberto;
6. veranda posta nel lastrico solare dell'immobile di piano ponente, n°64, angolo via trento, di proprietà dell'ex consigliere comunale Favaloro Giuseppe, oggi dipendente delle acque potabili siciliane: auguri;
7. veranda posta antistante il bar denominato "gran caffè" di piano levante di proprietà del sig. Bruno Giuseppe, cognato dell'assessore comunale all'ambiente Cutino Marcello. Si precisa che parte della veranda e' stata realizzata in territorio comunale.

Si informa, inoltre, la Procura che con lettera raccomandate spedita il 19 agosto 2009, questo comitato per la legalità chiedeva al Comandante della Compagnia Carabinieri di Carini di accertare le ragioni che impedivano o stavano ritardando tali accertamenti da parte dei Carabinieri e della Polizia Municipale.

Malgrado ciò ad oggi non risulta che siano stati effettuati controlli sugli abusi sopra menzionati anzi il Sindaco Portobello Gaspare ha ordinato al responsabile dell'ufficio tecnico comunale Architetto D'Arpa Sandro di eseguire personalmente i suddetti controlli.

Infatti, in un primo momento, l'architetto D'Arpa Sandro aveva affidato l'incarico di effettuare i controlli, con ordine di servizio scritto, all'architetto Albert Giovanni ed all'Agente di P.M. Li Vigni Casimiro.

Questo comitato, pertanto, chiede alla Procura della Repubblica di Palermo di accertare e perseguire sia i responsabili degli abusi commessi sia eventuali responsabilità penali personali commesse per omissioni di atti d'ufficio ed interessi privati in atti d'ufficio.

Il comitato per la legalità chiede al Sig. Caltanissetta Giuseppe, nella qualità di capo gruppo della minoranza consiliare, di presentare interrogazione scritta al sindaco al fine di far conoscere al consiglio medesimo ed alla cittadinanza isolana quali e quanti controlli siano stati fatti in merito agli abusi sopra menzionati.

Infatti è volontà dichiarata del sindaco Portobello Gaspare, oltre che contrastare un fenomeno mafioso, forse lui si riferisce a quello che gli ha fatto vincere le elezioni, combattere qualsiasi abuso venga commesso in nome della legalità, della trasparenza amministrativa e del codice etico tanto caro all'assessore Cutino Marcello.

Atto di grande coraggio e di vera trasparenza amministrativa sarebbe quello di conoscere la posizione politica del sindaco Portobello Gaspare, dell'assessore Riso Napoleone, dell'assessore Cutino Marcello, del presidente del consiglio comunale Giucastro Alessandro e del capo gruppo di maggioranza al consiglio comunale sig.ra Battaglia Rosalia in merito ai mancati controlli sui presunti abusi edilizi sopra descritti ora che non si tratta più di assegnare un bene confiscato alla mafia ma di presunti abusi edilizi che vedono coinvolti familiari e parenti delle personalità sopra menzionate, magari coinvolgendo tutto il consiglio comunale.

Il comitato, inoltre, chiede al Sig. Ciampolillo Giuseppe, da sempre promotore di iniziative in sostegno della legalità e del rispetto dell'ambiente, di pubblicare questa lettera nel blog di isola pulita, di pubblicarla, assieme alle altre, nella prossima uscita del mensile isolano il Notiziario e di darne ampia diffusione anche contattando i mezzi di informazioni locali, costringendo il sindaco e le forze dell'ordine ad eseguire i controlli.

Noi non molleremo, non ci faremo intimidire, non ci faremo ricattare, continueremo a spedire le lettere fino a quando le autorità di polizia giudiziaria territoriali non eseguiranno i controlli sulle presunte verande abusive di cui sopra ed emetteranno i conseguenti atti di polizia giudiziaria e fino a quando l'architetto D'Arpa Sandro non pubblicherà all'albo pretorio del Comune, entro 90 giorni dai provvedimenti emessi, le relative ordinanze di sospensione dei lavori e ripristino dei luoghi.

Infine, accorato appello rivolgiamo al vice presidente del consiglio comunale affinché faccia conoscere alla cittadinanza isolana la propria posizione politica in merito all'argomento, visto che oltre ad essere geometra, non ha parenti coinvolti.

Distinti saluti.

Isola delle Femmine, li 01 settembre 2009

Il comitato di redazione

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI ISOLA DELLE FEMMINE

e.p,c,

AL CONSIGLIERE SIG. CALTANISSETTA GIUSEPPE
VIA C. TERRANOVA, N°36 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: Legalità.

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale che Ella presiede abbiamo avuto modo di apprezzare come il Sindaco, l'assessore Cutino Marcello e l'assessore Riso Napoleone, nel prendere la parola, abbiano espresso la volontà forte di contrastare il fenomeno mafioso operando nella massima legalità e trasparenza amministrativa. Con lettere raccomandata del 10 e 17 agosto 2009, il comitato per la legalità operante in questo Comune, segnalava alle autorità presenti nel territorio comunale una serie di presunte verande abusive realizzate da parenti ed affini, alcuni riconducibili all'esecutivo altri a consiglieri comunali. A tutt'oggi nessun controllo è stato effettuato per accertare se quanto segnalato da questo comitato risponda a verità o sia una menzogna.

Considerato che i presunti responsabili delle presunte verande abusive sono riconducibili rispettivamente a:

- Sindaco Portobello Gaspare;
- Assessore comunale Aiello Paolo;
- Assessore comunale Cutino Marcello;
- Assessore comunale Riso Napoleone;
- Consigliere comunale in carica Peloso Alberto;
- Consigliere comunale di maggioranza precedente legislatura Favalaro Giuseppe;
- Assessore comunale all'ambiente ed alla legalità Cutino Marcello.

Visto il dispiacere che Ella ha espresso per l'atteggiamento dei consiglieri di minoranza per avere abbandonato l'aula consiliare, anche per le ricadute di immagine sul Consiglio medesimo;

Voglia la S.V., nella qualità di presidente del consiglio comunale di questo comune, al fine di dare un segno tangibile della volontà di combattere l'illegalità ed operare nella massima trasparenza amministrativa, assumere iniziativa propria invitando il sindaco Portobello Gaspare, al quale manca, riteniamo, la libertà mentale di contrastare l'illegalità e ciò risulta preoccupante per il futuro, a dare immediate disposizioni agli uffici comunale competenti ad eseguire i controlli richiesti con le sopra menzionate lettere raccomandate.

Distinti saluti.

Il Comitato per la legalità

A

MITT. LA RETE DI LILLYPUT

R



13719953665-4

10

COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

Amministratore



19 *J.F.*

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

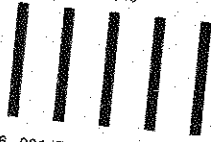
VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

Postaraccomandata

€ 3,30

EL04057650 - 90040



Posteitaliane



43106 - 90147 TOMMASO NATALE 43/ (PA) 19.08.2009 12.24

AL COMANDANTE LA COMPAGNIA DEI CC
VIA R. PILO, N°131/C 90044 – CARINI

e,p,c,

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE
COMITATO ISOLA PULITA
VIA L. SCIASCIA, N°13
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

COMITATI PER LA LEGALITA' PRESENTI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE, CON LETTERA RACCOMANDATA DEL 10/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGA IN COPIA, SEGNAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ISOLA DELLE FEMMINE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V. ILLUSTRISSIMA DI VOLERE VERIFICARE LE EVENTUALI RAGIONI CHE STANNO RITARDANDO L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI RICHIESTI DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE.

INOLTRE SEGNAZIONE TELEFONICA ANONIMA COMUNICAVA CHE IL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE PORTOBELLO GASPARE AVEVA CAMBIATO LA DESTINAZIONE D'USO DEL SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE DI SUA PROPRIETA' SITO IN VIA MARTIN LUTHER KING, TRASFORMANDOLO IN CUCINA SOGGIORNO SENZA LA PREVENTIVA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N°37 DEL 10 AGOSTO 1985.

VISTA LA GRAVITA' DELLA SEGNAZIONE DI CUI SOPRA, SI INVITA L'AUTORITA' IN INDIRIZZO A VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI PREDISPORRE ACCURATI CONTROLLI AL FINE DI ACCERTARE QUANTO SOPRA MENZIONATO.

I COMITATI PER LA LEGALITA' COLGONO L'OCCASIONE PER RIAFFERMARE, ANCORA UNA VOLTA, L'AFFETTO E LA STIMA CHE LA COMUNITA' DI ISOLA DELLE FEMMINE NUTRONO NEI CONFRONTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, AVAMPOSTO NEL CONTRASTO ALL'ILLEGALITA' E BALUARDO DELLA DEMOCRAZIA.

DISTINTI SALUTI.

I COMITATI PER LA LEGALITA' –

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI.

LA REDAZIONE

A

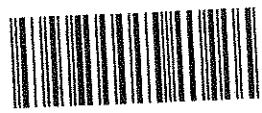
MITT. LA RETE DI LILLYPUT

COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

Amministratore

R



13719953665-4

10



19

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

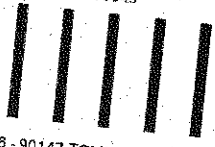
VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE

Postaraccomandata

€ 3,30

EL04067650 - 90040



Posteitaliane



43108 - 90147 TOMMASO NATALE 43/ (PA) 19.08.2009 12.24

AL COMANDANTE LA COMPAGNIA DEI CC
VIA R. PILO, N°131/C 90044 – CARINI

e,p,c,

AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE
COMITATO ISOLA PULITA
VIA L. SCIASCIA, N°13
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

COMITATI PER LA LEGALITA' PRESENTI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE, CON LETTERA RACCOMANDATA DEL 10/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGA IN COPIA, SEGNAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ISOLA DELLE FEMMINE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V. ILLUSTRISSIMA DI VOLERE VERIFICARE LE EVENTUALI RAGIONI CHE STANNO RITARDANDO L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI RICHIESTI DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE.

INOLTRE SEGNALAZIONE TELEFONICA ANONIMA COMUNICAVA CHE IL SINDACO DI ISOLA DELLE FEMMINE PORTOBELLO GASPARE AVEVA CAMBIATO LA DESTINAZIONE D'USO DEL SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE DI SUA PROPRIETA' SITO IN VIA MARTIN LUTHER KING, TRASFORMANDOLO IN CUCINA SOGGIORNO SENZA LA PREVENTIVA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N°37 DEL 10 AGOSTO 1985.

VISTA LA GRAVITA' DELLA SEGNALAZIONE DI CUI SOPRA, SI INVITA L'AUTORITA' IN INDIRIZZO A VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI PREDISPORRE ACCURATI CONTROLLI AL FINE DI ACCERTARE QUANTO SOPRA MENZIONATO.

I COMITATI PER LA LEGALITA' COLGONO L'OCCASIONE PER RIAFFERMARE, ANCORA UNA VOLTA, L'AFFETTO E LA STIMA CHE LA COMUNITA' DI ISOLA DELLE FEMMINE NUTRONO NEI CONFRONTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, AVAMPOSTO NEL CONTRASTO ALL'ILLEGALITA' E BALUARDO DELLA DEMOCRAZIA.

DISTINTI SALUTI.

I COMITATI PER LA LEGALITA'

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI.

LA REDAZIONE

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

AL SIG. RUBINO ANTONINO

C/O IL NOTIZIARIO 2004

PIANO PONENTE, N°41

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO PONENTE, N°64, ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE, LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

AL SIG. RUBINO ANTONINO

C/O IL NOTIZIARIO 2004

PIANO PONENTE, N°41

90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO PONENTE, N°64, ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

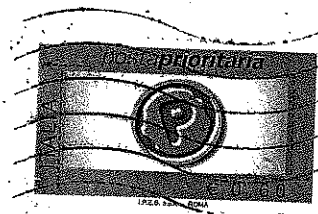
IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE , LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

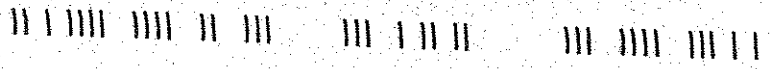
90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG RUBINO ANTONINO
C/O IL NOTIZIARIO 2004
PIANO PONENTE, N°41
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' OPERANTE IN QUESTO COMUNE, CON LETTERE RACCOMANDATE DEL 10/08/2009 E DEL 17/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGANO IN COPIA, SEGNAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

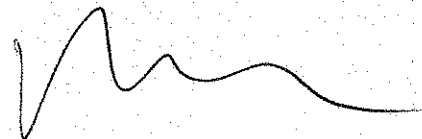
PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V., QUALE COMPONENTE DELLA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO, DI PORTARE A CONOSCENZA DEI PROPRI LETTORI, CHE NON SONO POCHI, QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, IL CONTENUTO DELLE LETTERE.

CHI SCRIVE E' CERTO DELLA SUA RETTITUDINE MORALE E DELL'IMPEGNO POLITICO E SOCIALE CHE HA DIMOSTRATO IN QUESTI ANNI.

CERTO CHE LE LETTERE DI QUESTO COMITATO TROVERANNO UNO SPAZIO NELLA PROSSIMA EDIZIONE DEL NOTIZIARIO.

DISTINTI SALUTI.

IL COMITATO PER LA LEGALITA'



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO PONENTE, N°64, ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE, LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

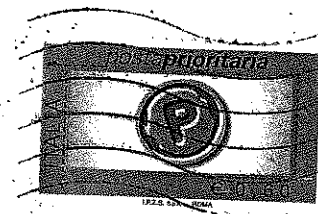
1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI.

LA REDAZIONE

MITT. COMITATO PER LA LEGALITA'

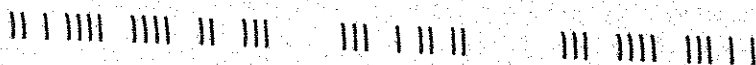
90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG. CIAMPOLILLO GIUSEPPE

VIA L. SCIASCIA, N°13

90040 - ISOLA DELLE FEMMINE



AL SIG RUBINO ANTONINO
C/O IL NOTIZIARIO 2004
PIANO PONENTE, N°41
90040 – ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' OPERANTE IN QUESTO COMUNE, CON LETTERE RACCOMANDATE DEL 10/08/2009 E DEL 17/08/2009, CHE AD OGNI BUON FINE SI ALLEGANO IN COPIA, SEGNAVANO ALLE AUTORITA' DI POLIZIA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL SUDETTO COMUNE.

AD OGGI NON RISULTA CHE SIANO STATI INIZIATI GLI ACCERTAMENTI RICHIESTI.

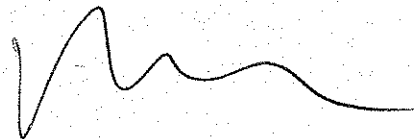
PERTANTO, SI CHIEDE ALLA S.V., QUALE COMPONENTE DELLA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO, DI PORTARE A CONOSCENZA DEI PROPRI LETTORI, CHE NON SONO POCHI, QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, IL CONTENUTO DELLE LETTERE.

CHI SCRIVE E' CERTO DELLA SUA RETTITUDINE MORALE E DELL'IMPEGNO POLITICO E SOCIALE CHE HA DIMOSTRATO IN QUESTI ANNI.

CERTO CHE LE LETTERE DI QUESTO COMITATO TROVERANNO UNO SPAZIO NELLA PROSSIMA EDIZIONE DEL NOTIZIARIO.

DISTINTI SALUTI.

IL COMITATO PER LA LEGALITA'



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI ISOLA DELLE FEMMINE
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: PRESUNTI ABUSI EDILIZI REALIZZATI NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

IL COMITATO PER LA LEGALITA' DI QUESTO COMUNE, NEL CONDANNARE CON SDEGNO LA VILE AGGRESSIONE SUBITA DAL DIPENDENTE COMUNALE RAPPA ROCCO LO SCORSO VENERDI' MATTINA AD OPERA DEL COGNATO DEL SINDACO, INVITA LE FORZE DELL'ORDINE AD UNA MAGGIORE VIGILANZA PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI LIBERI ED IN PARTICOLARE DEL DIPENDENTE AGGREDITO, CONTESTUALMENTE DENUNCIA, DEMOCRATICAMENTE, ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI, DEMOCRATICAMENTE, PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO, DEMOCRATICAMENTE, ACCERTARE:

- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA COLOMBO, N°73, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA VIRGA ANNA, COGNATA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PELOSO ALBERTO;
- VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI PIANO PONENTE, N°64, - ANGOLO VIA TRENTO, DI PROPRIETA' DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE FAVALORO GIUSEPPE, OGGI DIPENDENTE DELLE ACQUE POTABILI SICILIANE: AUGURI;
- VERANDA POSTA ANTISTANTE IL BAR DENOMINATO "GRAN CAFFE' DI PIANO LEVANTE DI PROPRIETA' DEL SIG. BRUNO GIUSEPPE, COGNATO DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO. SI PRECISA CHE PARTE DELLA VERANDA E' STATA REALIZZATA IN TERRITORIO COMUNALE.

IL COMITATO INVITA DEMOCRATICAMENTE IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALFIERE DELLA LEGALITA', HA SOSTENERE, DEMOCRATICAMENTE, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA, CHE CHIEDE, DEMOCRATICAMENTE, A GRAN VOCE, LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO.

IL COMITATO ESPRIME SOLIDARIETA' ALLA FAMIGLIA LO BIANCO/MIGNANO PER L'AGGRESSIONE SUBITA DA PARTE DELL'ASSESSORE COMUNALE CUTINO MARCELLO

IL COMITATO DI PRESIDENZA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

DI ISOLA DELLE FEMMINE

AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DI ISOLA DELLE FEMMINE

OGGETTO: VERANDE ABUSIVE COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE.

LA RETE DI LILLYPUT ASSIEME AL COMITATO ISOLA PULITA, PROMOTORI DI LEGALITA' E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, SEGNALE ALLE AUTORITA' COMPETENTI CHE NEL CENTRO ABITATO DI ISOLA DELLE FEMMINE SONO STATI REALIZZATI PRESUNTI ABUSI EDILIZI QUI DI SEGUITO ELENCATI CHE LE AUTORITA' IN INDIRIZZO VORRANNO ACCERTARE:

1. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA FALCONE, N°108 SOPRA IL NEGOZIO DI SCARPE DI ROMEO ANTONINO, NIPOTE DELL'ASSESSORE COMUNALE AIELLO PAOLO;
2. VERANDE POSTE NEL LASTRICO SOLARE DEGLI IMMOBILI DI VIA ROMA, N°138 E DI VIA FOSCOLO, N°5 DI PROPRIETA' DEL SIG. RISO ROSARIO, PADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE RISO NAPOLEONE;
3. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA ROMEO, N°60 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA IMPASTATO GIUSEPPA, MADRE DELL'ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE CUTINO MARCELLO;
4. VERANDA POSTA NEL LASTRICO SOLARE DELL'IMMOBILE DI VIA CAVOUR, N°32 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA PORTOBELLO CATERINA, SORELLA DEL SINDACO PORTOBELLO GASPARE.

PER LA PROCURA SI ALLEGANO RILIEVI FOTOGRAFICI

LA REDAZIONE